



**Comitato per la celebrazione delle  
PASQUE VERONESI**

(17-25 aprile 1797)

**Via Mentana, 24 - 37128 VERONA**

**Tel. 329/0274315 - 347/3603084**

[www.traditio.it](http://www.traditio.it) - E-mail: [pasqueveronesi@libero.it](mailto:pasqueveronesi@libero.it)

Posta Elettronica Certificata: [pasqueveronesi@pec.it](mailto:pasqueveronesi@pec.it)

Codice Fiscale 93105870237

Gentili amici e patrioti,

tempo addietro abbiamo intrapreso a far ridisegnare completamente, da un illustratore professionista, **la spettacolare bandiera seicentesca del Doge Domenico Contarini**, conservata in originale al Museo Correr di Venezia. Migliorandola anche nelle parti lise o poco leggibili.

In calce trovate (insieme con una breve nota storica finale) il file della bandiera in bassa risoluzione e ancora in via di miglioramento, ma già molto vicino a quello che sarà il risultato definitivo.

A nostro avviso si tratta della più bella bandiera veneziana; inoltre ufficiale, per **aver sventolato sulla galea di un Doge al tempo della guerra di Candia del 1644-1669 contro i Turchi (notare nel fregio, fra le altre meravigliose simbologie, i prigionieri maomettani aggiogati e posti in ginocchio, ai lati dello stemma Contarini).**

**Come pure: la Colomba dello Spirito Santo che irradia le sue fiammelle di Grazia sopra il Leone, simbolo di San Marco e della Repubblica e sui domini veneti di terra e di mare; e, ancora, l'Annunciazione dell'Arcangelo San Gabriele alla Madonna, con un doppio significato, sia cristiano che patriottico, essendo stata fondata Venezia, secondo la Tradizione, il 25 marzo 421, giorno appunto in cui la Chiesa celebra la festa dell'Incarnazione di Gesù Cristo in Maria Santissima. E poi il Leone *in moleca*, l'Evangelista San Marco, la Madonna del Rosario (Lepanto), San Domenico, San Francesco, Sant'Antonio da Padova, i simboli del giglio, della vite e dei cavalli. E si potrebbe continuare a lungo con la spiegazione dei significati allegorici, che si troveranno ben descritti nel libretto allegato alla bandiera.**

**I costi di riproduzione sono molto alti: oltre 13mila euro tra file, stampa di 600 pezzi nei tre formati (100 in quello grande, 200 in quello medio e 300 in quello piccolo) e libretto di accompagnamento**, che ne illustra la storia e spiega le meravigliose simbologie e allegorie del vessillo, sia civili che religiose. Sicché pensavamo di partire più innanzi. Tanto più che, come Comitato celebrativo della grande Insorgenza di Verona e contado contro Bonaparte del 1797, la più importante dell'Italia centro-settentrionale, le *Pasque Veronesi* appunto, non abbiamo nessun

fine lucrativo. E siamo per di più impegnati con l'edizione definitiva dei volumi sulle *Pasque Veronesi* (2 volumi, 340 illustrazioni a colori e altrettante in bianco-nero) di cui daremo notizia.

**Però è successo che, non appena si è diffusa la notizia della bandiera Contarina, ci sono piovute addosso così tante richieste, che abbiamo pensato intanto di raccogliere le prenotazioni, senza per ora che nessuno versi nulla. E, una volta raggiunto o superato (cosa più che possibile) il numero di prenotazioni necessario per fronteggiare le spese, ecco allora che potremo procedere alla stampa; e solo allora chiederemo a ciascuno di effettuare i relativi versamenti sul conto corrente del Comitato per la celebrazione delle Pasque Veronesi, di cui daremo le coordinate; versamenti che potranno essere fatti anche a mano (per i più vicini) o ancora con *postepay* o con altre possibili modalità. Provvedendo quindi all'invio a ciascuno di quanto chiesto, con l'aggiunta delle sole spese postali, che ovviamente comunicheremo.**

**Invitiamo dunque tutti gl'interessati a prenotare la propria bandiera Contarina, indicandoci il formato e il numero di pezzi che vogliono avere e l'indirizzo cui vogliono riceverla. La prenotazione può comodamente effettuarsi o via mail, all'indirizzo di posta elettronica da cui viene mandata questa comunicazione ([pasqueveronesi@libero.it](mailto:pasqueveronesi@libero.it)) oppure scrivendoci per posta a: Comitato per la celebrazione delle Pasque Veronesi - Via Lucania 16 - 37138 VERONA.**

**Coloro poi (privati, aziende, Enti pubblici, Istituzioni) che vorranno farsi apostoli e benefattori dell'iniziativa, con donativi dai 300 euro in su, oltre a ricevere gratuitamente la bandiera nel formato che desiderano, vedranno comparire i loro nomi o loghi nel libretto accompagnatorio, fra coloro che hanno reso possibile l'iniziativa.**

Un cordiale salute e *Viva San Marco!*

Per il Comitato per la celebrazione delle Pasque Veronesi

Il Segretario

**Maurizio-G. Ruggiero**

**347/3603084**

## **Bandiera Contarina**



**Formato piccolo cm 150 X 75 cm, € 20,00 l'una** più spese postali;



**Formato medio cm 300 X 150 cm, € 50,00 l'una** più spese postali;



**Formato grande cm 600 X 300 cm, € 150,00 l'una** più spese postali.

# LA BANDIERA CONTARINA

2<sup>a</sup> metà del secolo XVII



Disegno di Oliviero Murru, su incarico del *Comitato per la celebrazione delle Pasque Veronesi*.

Questo meraviglioso gonfalone o paviglione da nave, ricchissimo di fregi e di significati simbolici, sia civili che religiosi, è stato interamente ridisegnato fin nei minimi particolari, sulla scorta dell'originale, da un qualificato illustratore, su incarico del *Comitato per la celebrazione delle Pasque Veronesi*.

Il vessillo sventolava sulla galea di Domenico II Contarini (1585-1675) centesimoquarto Doge della Repubblica Marciana dal 1659 al 1675, il quale riposa nella tomba di famiglia, a Venezia, nella chiesa di San Beneto (San Benedetto da Norcia).

Per la sua storia e imponenza, nonché per la sua collocazione sulla nave dogale, questo stendardo riveste dunque tutti i crismi dell'ufficialità ed è probabilmente la più bella bandiera veneziana che ci sia pervenuta, in cui predominano i colori rosso e oro della Marina, retaggio di quella imperiale romana e poi bizantina.

Non si dimentichi, peraltro, che i colori di Venezia erano l'azzurro e l'oro. Ma nella Serenissima, come negli altri Stati di *ancien Régime*, le varie tipologie di bandiere, si trattasse di quelle sventolanti sulle piazzeforti, di quelle reggimentali o di quelle inalberate sulle navi, non trovarono mai univoca regolamentazione, sia nei domini marittimi che in Terraferma.

Il disegnatore Oliviero Murru ha provveduto anche a integrare e migliorare le parti lacunose del gonfalone o divenute difficilmente leggibili a causa dell'usura del tessuto, ripristinando l'originario splendore dei colori, alterati o ossidati dal tempo.

Il gonfalone originale, recentemente restaurato, è attualmente conservato ed esposto al Civico Museo Correr di Venezia, dove abbraccia un'intera parete. In seta rossa, il drappo misura m. 6,50 in lunghezza; m. 3,20 in altezza; mentre ciascuna delle sei code è lunga m. 2,50.